

Progetti di Ateneo conclusi

Titolo del progetto:	Added-value chemical products and energy from bio-waste (Anaerobic Digestion and Microalgae) integrated bio-phys-chem processes for a circular economy approach
Bando:	Progetti d'Ateneo 2016
Responsabile scientifico UNIVE:	Cristina Cavinato
Importo totale progetto:	49.419,98 €
Quota a carico Ateneo:	26.650,00 €
Quota cofinanziamento:	quota cofinanziamento DAIS: 11.731,24 €; quota cash docenti DAIS: 4.000,00 €; quota cofinanziamento DSMN: 7.038,74 €
Durata:	05/06/2017 - 03/12/2018 prorogato al 31/12/2019
Gruppo di ricerca UNIVE:	In collaborazione con DSMN - DAIS: Paolo Pavan, Anna Volpi Ghirardini, Giovanni Libralato; DSMN: Alvisè Perosa, Maurizio Selva
Descrizione del progetto:	<p>Le recenti direttive europee offrono un chiaro scenario sull'evoluzione attesa delle normative sui rifiuti e mercato energetico. Emergono infatti due importanti aspetti: 1) i processi biologici applicati ai rifiuti diventano fondamentali per la "green revolution" per lo sviluppo di tecnologie di recupero di materiale ed energia da fonti rinnovabili; 2) diventano premiati gli approcci basati sulla Circular Economy, un piano di azione che mira a chiudere il loop del ciclo di vita dei prodotti attraverso un maggiore riciclo e riutilizzo dei rifiuti, a favore di ambiente ed economia.</p> <p>Partendo da rifiuti organici quali scarti del settore vitivinicolo e rifiuto municipale (organico e fanghi), il progetto prevede il recupero di energia (biogas/biodiesel) e di composti chimici ad alto valore aggiunto (PHA, polifenoli etc.), mediante processi biotecnologici (integrazione tra digestione anaerobica e microalghe) e tecniche di estrazione innovative (estrazione con CO₂, green solvents, etc.).</p>

Titolo del progetto:	Ground-truthing VEiL: archaeological survey in Aquileia from remote sensing to close-up inspection
Bando:	Scavi Archeologici 2016
Responsabile scientifico UNIVE:	Andrea Torsello
Importo totale progetto:	36.420,22 €
Quota a carico Ateneo:	6.600,00 €
Quota cofinanziamento DAIS:	11.731,24 €
Durata:	01/11/2016 - 31/10/2017
Gruppo di ricerca UNIVE:	Andrea Torsello, Arianna Traviglia, Filippo Bergamasco
Descrizione del progetto:	<p>Ground-truthing VEiL rappresenta la fase operativa sul campo del progetto H2020 VEiL (Visualising Engineered Landscapes), una ricerca archeologica multidisciplinare incentrata sullo studio dell'ingegneria del territorio antico. Nell'ambito di Ground-truthing VEiL vengono svolte tutte le attività di prospezione archeologica sul territorio di Aquileia (UD) - spazio geografico in cui si inquadra il progetto - necessarie a validare i modelli teorici del paesaggio antico elaborati nell'ambito di VEiL. Il progetto prevede la ricognizione sul campo (field-walking survey) e la raccolta sistematica di materiali archeologici di superficie con l'ausilio di strumentazione mobile per la raccolta dei dati, l'utilizzo di droni per lo studio delle aree soggette a prospezione e l'uso di GNSS per la localizzazione e mappatura ad alta precisione di siti archeologici e cultura materiale.</p>

Titolo del progetto:	L'ultimo albero sull'Isola di Pasqua. L'attività antropica come principale causa della deforestazione
Bando:	Progetti di Ateneo 2015
Responsabile scientifico UNIVE:	Dario Battistel
Importo totale progetto:	50.000,00 €
Quota a carico Ateneo:	29.500,00 €
Quota cofinanziamento DAIS:	20.500,00 €
Durata:	01/11/2015 - 31/10/2016 prorogato al 31/10/2017
Gruppo di ricerca UNIVE:	Dario Battistel, Carlo Barbante, Rossano Piazza, USGS: Natalie Kehrwald
Descrizione del progetto:	L'isola di Pasqua, una delle terre più isolate del pianeta, è un perfetto laboratorio naturale per la ricostruzione dei cambiamenti ambientali e climatici nel passato. Il progetto di ricerca si concentra sullo studio dell'impatto antropico sugli incendi che hanno interessato l'isola nel corso degli ultimi 2000 anni e le dinamiche che hanno coinvolto l'origine ed il trasporto dei biomarcatori degli incendi da biomassa negli archivi climatici. Il progetto si prefigge di rispondere a quesiti relativi alla datazione dei primi incendi di origine antropica e alla relazione che potrebbe sussistere tra l'attività incendiaria e le ipotizzate fasi migratorie dei primi esploratori polinesiani.

Titolo del progetto:	La narrativa visuale di Venezia attraverso i secoli
Bando:	Progetti di Ateneo 2015
Responsabile scientifico UNIVE:	Andrea Albarelli
Importo totale progetto:	50.000,00 €
Quota a carico Ateneo:	45.000,00 €
Quota cofinanziamento DAIS:	5.000,00 €
Durata:	01/11/2015 - 31/10/2017
Gruppo di ricerca UNIVE:	Andrea Albarelli, Andrea Torsello, Luca Cosmo, not afferent to DAIS: Giuseppe Barbieri, Giulio Zavatta
Descrizione del progetto:	L'obiettivo principale del progetto Visual Narrative of Venice è quello di collegare le moderne tecniche di analisi dei testi e delle immagini per per estrarre la relazione tra significativa e significato in testi e rappresentazioni pittoriche come ausilio per lo studio di come Venezia sia stata rappresentata nei secoli. A tal proposito I topic models, dei modelli Bayesiani gerarchici, applicati allo studio dei testi e delle immagini offrono uno strumento interessante che collega features di basso livello di testi ed immagini, come parole e "visual words", ai "topic", ovvero dei concetti ad alto livello che con quelle features vengono espressi.

Titolo del progetto:	Torcello abitata
Bando:	Scavi Archeologici 2014
Responsabile scientifico UNIVE:	Elisabetta Zendri
Importo totale progetto:	148.000,00 €
Quota a carico Ateneo:	18.000,00 €
Quota cofinanziamento DAIS:	130.000,00 €
Durata:	01/08/2014 - 31/07/2017
Gruppo di ricerca UNIVE:	Elisabetta Zendri, Diego Calaon, Balliana Eleonora, Falchi Laura, Ricci Giulia, not afferent to DAIS: Vidal Diana

Descrizione del progetto:

L'idea del progetto Torcello Abitata nasce in seguito alla positiva esperienza degli scavi effettuati all'interno del Progetto Europeo Shared Culture, frutto di una proficua collaborazione tra Regione Veneto e Università Ca' Foscari. Partendo dai risultati conseguiti nella recente campagna di scavi, il progetto propone una modalità assolutamente innovativa di approccio scientifico all'attività archeologica, associandovi una visione antropologico-ecologica, lo studio archeometrico in situ dei reperti, la messa a punto di metodi sostenibili per il recupero e la conservazione dei manufatti e la condivisione delle ricerche e delle fasi di scavi grazie ad apertura al pubblico del cantiere durante le fasi di scavo.